

Deliberazione della Giunta Comunale n. 103 di data 06.11.2025.
OGGETTO: Liquidazione spese di rappresentanza.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che le spese di rappresentanza sono disciplinate dagli artt. 214 e 215 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2, Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, ai sensi dei quali sono spese di rappresentanza quelle sostenute per mantenere od accrescere il prestigio dell'amministrazione comunale. Tali spese trovano il loro fondamento nella esigenza che il comune ha, in rapporto ai propri fini istituzionali, di manifestarsi all'esterno e devono essere finalizzate, nella vita di relazione del comune, all'intento di far conoscere ed apprezzare l'attività svolta a favore della collettività.

Considerato che ai sensi dell'art. 215, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2, "sono da considerarsi spese di rappresentanza ammissibili quelle concernenti:

- a) acquisto di decorazioni, medaglie, coppe, libri, foto-riproduzioni, diplomi, fiori, oggetti simbolici per premi o atti di cortesia in occasione di manifestazioni e iniziative di particolare rilievo;
- b) colazioni di lavoro in occasione di ricevimenti;
- c) acquisto di generi di conforto e altri oggetti in conseguenza di convegni di studio, visite di rappresentanza di altri comuni ed enti pubblici;
- d) servizi di illuminazione, addobbi e simili in occasione di solennità varie;
- e) gemellaggi con altri comuni;
- f) scambi di esperienza con altri enti nei diversi settori di attività;
- g) inaugurazione di opere pubbliche;
- h) onoranze funebri relative a dipendenti deceduti in attività di servizio o a persone che hanno rappresentato il comune o che, con la loro opera, abbiano dato lustro e prestigio al medesimo;
- i) manifestazioni e segni di riconoscenza a favore di dipendenti con attività di servizio pluriennale.

Dato atto che il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta comunale come espressamente previsto dal Codice sopracitato all'art. 215, c. 1.

Esaminate le seguenti spese disposte dalla Giunta comunale:

- Fattura n. 835 dd. 03.07.2025 di Ventura Fabiano, di € 40,00 concernente l'acquisto di una coppa in ottone con targhetta per la manifestazione sportiva "Giro del Solombo".
- Fattura n. 1189 dd. 23.10.2025 di Lanfranchi Sergio, di € 379.99,00, concernente l'acquisto di una campana con cintura in cuoio per la "Mostra bovina di Masi di Cavalese 2025".

Accertato che le spese sopraindicate, considerate le circostanze ed i motivi che hanno indotto a sostenerle, nonché le fatture giustificative, rientrano nel novero delle spese di rappresentanza sopra elencate.

Dato atto che le fatture sopra elencate non riportano il codice CIG in quanto trattasi di sponsorizzazione pura, intesa come ogni contributo, anche in beni e servizi, erogato con lo scopo di promuovere il nome, il marchio, l'immagine, l'attività o il prodotto del soggetto erogante.

Ritenuto opportuno procedere alla liquidazione e al pagamento di quanto dovuto.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino- Alto Adige, approvato con LR 03.05.2018, n. 2 e ss.mm.

Richiamati l'art. 126 della LR 2/2018 e s.m. e l'art. 2 del Regolamento di Organizzazione, approvato con precedente decreto del Commissario Straordinario n. 2 di data 02.01.2020, in materia di distinzione dei compiti e delle responsabilità fra organi elettivi e struttura amministrativa.

Visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 6 del 13.01.2020.

Visto il Bilancio di previsione 2025 - 2027, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 23.12.2024 e ss.mm..

Considerato che, in esecuzione della LP 09.12.2015, n. 18, gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base

al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza, ossia nel momento in cui l'obbligazione diviene esigibile (cfr. punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.).

Visti i favorevoli pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Trentino Alto – Adige approvato con LR 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, c. 4 della LR 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm., al fine di consentire la liquidazione delle spese di cui trattasi entro l'anno corrente.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge (voti favorevoli n. 5, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 5 presenti e votanti),

DELIBERA

1. di riconoscere quali spese di rappresentanza quelle elencate in premessa, per un totale di euro 419.99;
2. di dare atto che tali spese trovano imputazione al cap. 20 codice 1.3.1.2.9 del bilancio dell'esercizio in corso;
3. di disporre la liquidazione e il pagamento di tali spese, evidenziando che le fatture non riportano il codice CIG in quanto trattasi di sponsorizzazione pura, intesa come ogni contributo, anche in beni e servizi, erogato con lo scopo di promuovere il nome, il marchio, l'immagine, l'attività o il prodotto del soggetto erogante;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Responsabile dell'Ufficio Finanziario per gli adempimenti di liquidazione conseguenti alla seguente deliberazione;
5. di dichiarare la presente deliberazione, mediante votazione separata ed unanime espressa nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della LR 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm., al fine di consentire la liquidazione delle spese di cui trattasi entro l'anno corrente;
6. di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2 della LR 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;
7. di precisare che, avverso la presente deliberazione, è ammessa la presentazione:
 - a) di opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018, n. 2 e dell'art. 28 dello Statuto del Comune di Varena a seguito di quanto previsto dall'art. 9 comma 4 della LR 19 ottobre 2016, n. 10;
 - b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

PARERI DI CUI ALL'ART. 185 DELLA LR 03.05.2018, N. 2 E SS.MM.

Vista la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime **parere favorevole** di regolarità tecnica in ordine alla proposta di provvedimento in oggetto richiamata, ai sensi dell'art. 185 della LR 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.

Ville di Fiemme, 06.11.2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F. to dott. Lazzarin Marcello

Vista la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime **parere favorevole** di regolarità contabile in ordine alla proposta di provvedimento in oggetto richiamata, ai sensi dell'art. 185 della LR 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.

Ville di Fiemme, 06.11.2025

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO FINANZIARIO
F. to rag. Patrizia Bonelli